



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 46

Data 05/02/2025

OGGETTO: AREA PIANIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA. SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SUAP. APPROVAZIONE CRITERI PER EMANAZIONE DEL BANDO PER LA PROMOZIONE DEL DUC BRESCIA DENOMINATO "DUC BRESCIA 2025: BANDO PER L'INNOVAZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO DISTRETTUALE".

L'anno 2025, addì cinque del mese di Febbraio alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTA
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

Premesso:

- che, nell'ambito delle iniziative destinate a promuovere l'innovazione del tessuto economico locale è emersa l'opportunità di rinnovare le politiche di sostegno alle imprese del DUC Brescia con l'obiettivo di valorizzare il commercio distrettuale, di favorire la crescita delle imprese e di attrarre nuovi investimenti sul territorio;
- che, al fine di perseguire gli obiettivi di cui sopra, emerge la necessità di intervenire con nuovi progetti in grado di agire sugli aspetti di innovazione del tessuto economico locale, favorendo il coinvolgimento delle MPMI che avvino nuove attività o aprano nuove attività locali;
- che l'iniziativa deve rappresentare una concreta opportunità di rivitalizzazione del centro storico e di miglioramento della competitività del distretto commerciale cittadino, contribuendo a creare un'economia più dinamica a favore dell'intera comunità locale;
- che l'iniziativa in questione vuole altresì sostenere l'innovazione del tessuto commerciale distrettuale, per qualificare i servizi commerciali a favore dei turisti, a potenziamento dell'appeal turistico della città di Brescia;

Considerato che per la realizzazione di quanto sopra s'intende approvare specifico bando per il riconoscimento di contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione da parte delle imprese di progetti d'investimento che prevedano l'avvio di nuove attività o l'apertura di nuove unità locali, garantendo loro un più completo sostegno in fase d'avvio dell'attività;

Dato atto:

- che occorre definire i criteri per la redazione del bando in oggetto indicato, come da allegato parte integrante del presente provvedimento;
- che i criteri di cui sopra sono stati condivisi e approvati dal Comitato per lo sviluppo economico locale;

Ritenuti tali criteri adeguati allo scopo e pertanto meritevoli di approvazione;

Dato altresì atto:

- che lo stanziamento previsto a finanziamento del bando in oggetto citato ammonta a € 100.000,00 con riferimento all'anno 2025;
- che le domande di contributo potranno essere dunque finanziate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria su citata, nel rispetto delle graduatorie approvate;
- che l'approvazione di un eventuale nuovo stanziamento del bando è subordinato all'adeguamento degli strumenti finanziari di bilancio, previe verifiche e controlli di compatibilità con gli stessi;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente espressi in data 27.1.2025 dal Responsabile del Settore Sviluppo Economico e SUAP e in data 30.1.2025 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per procedere celermente alla pubblicazione del bando;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri per l'emanazione del "DUC BRESCIA 2025: BANDO PER L'INNOVAZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO DISTRETTUALE", come da allegato alla presente deliberazione;
- b) di prenotare la spesa di € 100.000,00 (oneri fiscali inclusi) secondo le seguenti modalità:

Importo €	Miss./Progr./ Tit./macro aggr.	Bilancio	Cap./art.	Prenotazione	Conto finanziario
100.000,00	14 02 2 03	2025	268013/000	2745	U.2.03.03.03.999

- c) di dare atto che la pubblicazione del bando avverrà a seguito di apposita determinazione dirigenziale di approvazione dello stesso;
- d) di dare atto che l'approvazione di un eventuale nuovo stanziamento del bando è subordinato all'adeguamento degli strumenti finanziari di bilancio, previe verifiche e controlli di compatibilità con gli stessi;
- e) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

DUC BRESCIA 2025: BANDO PER L'INNOVAZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO DISTRETTUALE. Criteri generali.

Beneficiari e finalità di progetto

Destinatari sono le imprese (MPMI) ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 localizzate all'interno del DUC Brescia con prioritario riferimento a quelle localizzate nelle seguenti direttive all'interno del Distretto del Commercio, e più precisamente:

- Via Gramsci;
- Via Moretto;
- C.so Cavour;
- C.so Garibaldi;
- C.so Mameli;
- C.so Magenta;
- C.so Zanardelli;
- Corso Palestro;
- Corso Martiri della Libertà;
- Via Porcellaga.

Possono essere beneficiarie di contributo le micro, piccole e medie imprese esercenti attività di vendita al dettaglio di beni (ATECO prevalente), localizzate come più sopra indicato, e che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui al seguente codice ATECO prevalente G-47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli).

Le MPMI devono altresì:

- disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio;
- avere vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;
- disporre di locali direttamente accessibili al pubblico presso cui si esercita una attività primaria di vendita al dettaglio di beni.

Sono escluse dal bando le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO:

- a) 47.30 Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati;
- b) 47.78.93 Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali;
- c) 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- d) 47.80 Commercio al dettaglio ambulante;
- e) 47.90 Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi e mercati.

Sono ad ogni modo escluse:

- f) 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- g) 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- h) 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse.

I codici ATECO inseriti fanno riferimento alla data di pubblicazione del bando.

I contributi a fondo perduto in conto capitale sono riconosciuti a valere su spese in conto capitale sostenute dalle imprese come sotto specificato micro, piccole e medie imprese esercenti vendita al dettaglio di beni, localizzate come sopra specificato, a far data dal giorno di pubblicazione del bando di cui in oggetto ed entro il 14 novembre 2025.

Le agevolazioni alle imprese saranno concesse per la realizzazione di progetti di investimento che possono includere esclusivamente l'avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali.

Procedura

La tipologia di procedura di selezione applicata sarà una procedura automatica, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 123/98. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

Al fine di incentivare la partecipazione di nuovi imprenditori, gli operatori potranno presentare domanda di contributo sulla base di un progetto di spese sostenute dal giorno di pubblicazione del bando di cui in oggetto o sulla base di preventivo di spesa per un progetto da realizzare e sostenere l'investimento, solo dopo aver avuto evidenza della concessione del contributo tramite la pubblicazione

della relativa graduatoria. Le spese dovranno in ogni caso essere sostenute e rendicontate entro e non oltre il 14 novembre 2025.

Fatte salve verifiche, controlli e accertamenti di bilancio, la graduatoria del presente bando potrà essere valida per ulteriori forme di contribuzione derivanti da altri bandi o integrazione della dotazione finanziaria del presente.

Tipologia di spesa – spese ammissibili e spese non ammissibili

I progetti delle imprese potranno prevedere sia spese in conto capitale che spese di parte corrente, ma le risorse per le imprese oggetto di contributo potranno essere destinate esclusivamente a copertura delle spese in conto capitale.

Pertanto, per essere ammissibile al contributo, il budget di spesa del progetto dovrà necessariamente prevedere delle spese in conto capitale.

Le agevolazioni alle imprese non potranno essere superiori al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) e in ogni caso non superiore all'importo complessivo al netto di IVA delle spese in conto capitale.

Spese ammissibili in conto capitale:

- opere edili;
- impianti;
- arredi e strutture temporanee;
- macchinari, attrezzature ed apparecchi;
- realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.

Spese ammissibili di parte corrente:

- consulenze, studi ed analisi;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche,
- applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- spese per eventi e animazione;
- promozione, comunicazione pubblicità;
- formazione del titolare o dei lavoratori;
- affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (fino a un massimo di € 3.000,00).

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari e attrezzature;
- pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa (ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze);
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- spese per il personale dipendente;
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti, direttamente imputabili al progetto e interamente quietanzate dal giorno di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre il 14 novembre 2025.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa si rileva:

- la data del preventivo di spesa con esplicito riferimento alle istanze di contributo presentate con riferimento a spese da sostenere entro il 14 novembre 2025. In tal caso, la liquidazione dei contributi riconosciuti sarà condizionata al completamento da parte del beneficiario della procedura di rendicontazione con presentazione delle fatture liquidate entro e non oltre 14 novembre 2025. Le fatture dovranno, entro la data sopra indicata, essere emesse a seguito di realizzazione e completamento delle forniture di cui ai

- preventivi presentati e dovranno essere regolarmente e totalmente liquidate;
- la data di emissione di fattura, o altro documento fiscale equivalente, nel caso di richiesta di contributo con riferimento a spese già sostenute e totalmente liquidate all'atto della presentazione dell'istanza.

Dotazione economica del bando

€ 100.000,00 in conto capitale (fonte di finanziamento comunale)

Entità del contributo e importo minimo d'investimento

Il contributo a fondo perduto previsto, per le domande ammissibili, è pari al 50% della spesa ammissibile totale (sommando la spesa in conto capitale e di parte corrente) al netto di IVA, comunque fino ad un massimo complessivo per ciascuna domanda pari a € 10.000,00 (Euro diecimila/00), il contributo può essere comunque elevato massimo a € 20.000,00 nel caso di nuove attività o aperture di nuove unità locali in immobili sfitti alla data del 31.1.2025, non potendo in ogni caso essere superiore all'importo delle spese in conto capitale al netto di IVA.

L'investimento minimo ammissibile (considerato come somma delle spese in conto capitale e delle spese parte corrente) è di € 4.000,00 (euro quattromila/00), di cui almeno € 2.000,00 (euro duemila/00) in conto capitale.

Erogazione dei contributi

Il contributo sarà riconosciuto in un'unica soluzione dopo il completamento della procedura di verifica delle rendicontazioni presentate ed erogato previa verifica della regolarità dei versamenti previsti da norme di legge e regolamenti.

Il contributo sarà assegnato in ordine di graduatoria decrescente a partire dalla prima domanda presentata fino a esaurimento delle risorse complessive disponibili. All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

L'erogazione dei contributi riconosciuti con graduatoria di cui sopra avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) a seguito di pubblicazione della graduatoria degli ammessi al contributo con riferimento alle domande presentate a valere su progetti realizzati e già totalmente rendicontati;

- b) a seguito di regolare rendicontazione delle spese sostenute nelle modalità che verranno dettagliate nel bando per le domande ammesse al contributo presentate su progetti da realizzare e rendicontare.

Cumulo

Gli aiuti concessi alle imprese non potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari saranno obbligati a:

- a) Ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) Assicurare che le attività previste si concludano entro i termini stabiliti dal bando e fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti consequenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) Mantenere la destinazione d'uso e fruizione dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- d) Conservare per un periodo di almeno 5 (anni) a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- e) Assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- f) Accettare i controlli che Comune di Brescia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;
- g) Apporre presso l'unità locale oggetto del contributo una targa che contenga il logo del Comune di Brescia e che indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo del "DUC BRESCIA 2025: bando per l'innovazione del tessuto economico distrettuale";
- h) Con riferimento alle imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi

titolo e non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo stesso;

- i) Rendicontare l'avvenuta totale liquidazione delle spese nei modi e nei termini di cui al presente bando;
- j) Comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali variazioni progettuali.

Scorimento graduatorie

I contributi eventualmente risultanti dalle rinunce o dall'effettuazione di minori spese rispetto ai preventivi dei progetti preliminari saranno assegnati secondo le regole previste dal presente Bando.